

Annalisa Coviello

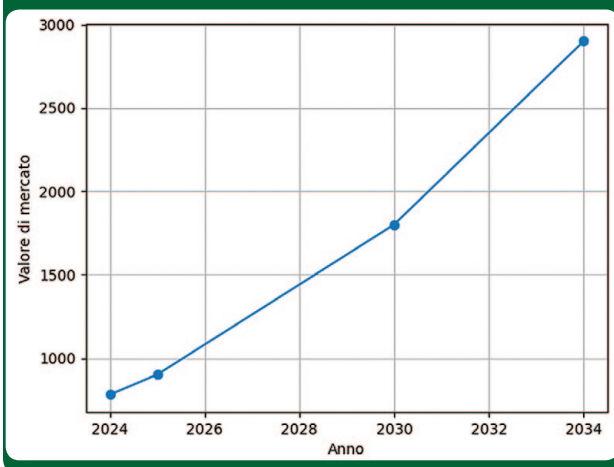
# Cloud computing, tra nuovi modelli e sovranità digitale



Negli ultimi anni, il cloud computing ha compiuto un salto di qualità: da tecnologia abilitante a vera e propria **infrastruttura economica della trasformazione digitale**. Oggi, infatti, il cloud non è più solo uno strumento IT, ma un elemento centrale nelle strategie di crescita, innovazione e competitività delle imprese.

**A** livello globale, il mercato del cloud mostra una crescita strutturale e sostenuta. Nel 2025, il valore ha superato i 780 miliardi di dollari, con previsioni che indicano un'espansione oltre i 2.900 miliardi entro il 2034, con un CAGR del 15,7% (Fonte Fortine Business Insights). Questa dinamica riflette un cambiamento profondo: il cloud è diventato la piattaforma di riferimento per lo sviluppo di servizi digitali, applicazioni e infrastrutture scalabili.

**Crescita del mercato cloud globale (miliardi USD)**

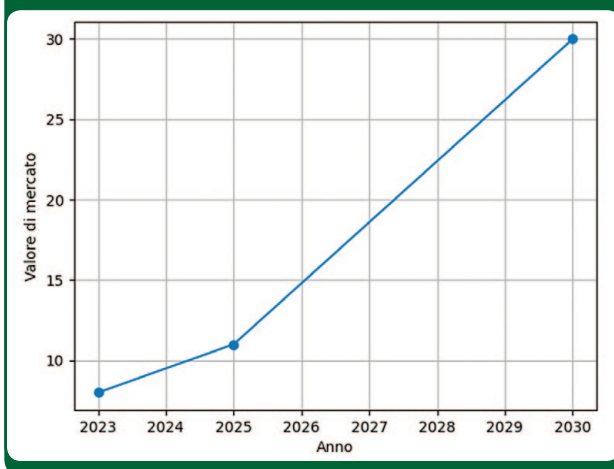


Fonte: elaborazione di secsolution magazine sui dati di mercato.

Come evidenziato nel grafico sovrastante, la crescita non è lineare, ma accelerata, trainata in particolare dall'adozione di **intelligenza artificiale, big data e servizi digitali avanzati**.

Anche in Europa il settore mantiene un ritmo di crescita sostenuto, supportato anche dagli investimenti pubblici. In questo scenario, l'Italia si distingue per una dinamica

**Crescita del mercato cloud in Italia (miliardi USD)**



Fonte: elaborazione di secsolution magazine sui dati di mercato.

particolarmente vivace, con tassi di crescita superiori alla media europea. Secondo Mordor Intelligence, infatti, nel 2025 il valore si attestava sugli oltre 12 miliardi di dollari, mentre nel 2030 è prevista la più che rispettabile cifra di 31 miliardi, con un CAGR del 20,60%.

Come mostrato nel grafico sovrastante, quindi, il mercato nazionale è in una fase di espansione accelerata, segnale di una crescente maturità digitale del sistema produttivo. Più che introdurre nuovi modelli, il cloud sta ridefinendo le logiche con cui le imprese creano valore. La **disponibilità di risorse scalabili e accessibili** ha abbattuto le barriere tecnologiche, permettendo anche ad aziende di dimensioni contenute di operare su scala globale. In questo contesto, il valore si sposta sempre più: dalla proprietà delle infrastrutture alla capacità di orchestrare servizi e dati alla gestione continua della relazione con il cliente. Le imprese evolvono così verso modelli operativi più flessibili, basati su piattaforme digitali e logiche di ecosistema.

## I nuovi modelli

L'innovazione tecnologica nel cloud sta accelerando ulteriormente questa trasformazione, introducendo modelli architetturali più flessibili e distribuiti.

Un primo elemento è il superamento del modello cloud centralizzato tradizionale: le aziende adottano sempre più spesso **architetture distribuite**, in cui l'elaborazione dei dati avviene sia nel cloud sia in prossimità delle fonti informative. Questo approccio consente di ridurre la latenza e migliorare le prestazioni, soprattutto in contesti ad alta intensità di dati.

Parallelamente, si afferma il **paradigma serverless**, che consente di sviluppare e rilasciare applicazioni senza gestire direttamente l'infrastruttura. Le risorse vengono allocate dinamicamente solo quando necessario, con benefici in termini di efficienza, velocità di sviluppo e ottimizzazione dei costi.

Un'altra evoluzione rilevante riguarda l'integrazione sempre più stretta tra **cloud e strumenti avanzati di analisi dei dati**. Le piattaforme cloud si configurano come ambienti completi in grado di supportare l'intero ciclo di vita delle applicazioni, dalla raccolta dei dati fino alla loro elaborazione e valorizzazione.

## Cloud e AI

Il cloud rappresenta oggi la base infrastrutturale della **data economy**. La possibilità di gestire grandi volumi di dati in tempo reale consente alle aziende di sviluppare modelli decisionali più avanzati e reattivi. **L'integrazione con l'intelligenza artificiale** amplifica ulteriormente questo fenomeno. Le piattaforme cloud diventano ambienti completi per sviluppo e training di modelli AI; analisi predittiva; au-

tomazione dei processi. Questo si traduce in nuovi vantaggi competitivi, tra cui maggiore personalizzazione dei servizi e ottimizzazione delle performance operative. Le strategie delle imprese stanno evolvendo verso **modelli multi-cloud e hybrid cloud**, con l'obiettivo di evitare dipendenze tecnologiche e ottimizzare costi e prestazioni.

## Cloud, compliance, sovranità

Parallelamente, cresce l'attenzione verso la localizzazione dei dati e la conformità normativa, soprattutto in Europa. Un tema sempre più centrale nel dibattito sul cloud è, infatti, quello della **sovranità digitale**, intesa come la capacità di imprese e istituzioni di mantenere controllo su dati, infrastrutture e tecnologie critiche. In un contesto dominato da grandi provider globali, questo aspetto assume una rilevanza strategica, soprattutto per l'Europa. Negli ultimi anni, infatti, la crescente concentrazione del mercato in pochi operatori extraeuropei ha sollevato interrogativi sulla gestione dei dati sensibili, sulla conformità normativa e sulla dipendenza tecnologica. Le aziende si trovano quindi a dover bilanciare i vantaggi del cloud – in termini di scalabilità ed efficienza – **con esigenze di controllo, sicurezza e localizzazione delle informazioni**. In risposta a queste criticità, stanno emergendo nuove iniziative volte a rafforzare **l'autonomia digitale europea**, attraverso lo sviluppo di infrastrutture cloud locali e modelli federati. Questi approcci mirano a garantire maggiore trasparenza nella gestione dei dati e a favorire la creazione di ecosistemi digitali più aperti e interoperabili. Per le imprese, la sovranità digitale non è più solo una questione normativa, ma diventa un elemento competitivo: la capacità di gestire in modo consapevole dati e infrastrutture può rappresentare un fattore distintivo, soprattutto nei settori più regolamentati.

## Cloud e business

Il mercato resta comunque fortemente concentrato, con pochi grandi operatori globali che detengono la maggior



parte delle quote. Il cloud sta modificando profondamente il funzionamento delle imprese, incidendo su **processi, organizzazione e modelli operativi**. I principali effetti includono maggiore scalabilità e flessibilità, riduzione del time-to-market, accesso a tecnologie avanzate senza investimenti iniziali elevati. Allo stesso tempo, emergono nuove sfide legate alla gestione dei dati, alla sicurezza, alle competenze digitali. La centralità delle piattaforme digitali è sempre più importante: queste diventano il punto di incontro tra domanda e offerta, servizi e dati. In questo scenario, il concetto di valore si sposta definitivamente verso modelli basati su servizi continui, aggiornamento costante e relazione con il cliente.

Il cloud computing si configura oggi come una componente strutturale dell'economia digitale. La sua evoluzione non riguarda solo la tecnologia, ma il modo stesso in cui le imprese competono e innovano. Per il sistema produttivo italiano ed europeo, la sfida sarà quella di sfruttare appieno le opportunità offerte dal cloud, mantenendo al contempo controllo, sicurezza e autonomia strategica.

